



# COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

<b>N° 43 del Reg.</b> <b>Data 19/05/2016</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>Regolamento per la determinazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative. Art. 31 comma 4 bis del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. per inottemperanza all'ordine di demolizione</b>
<b>Parte Riservata all'Area II</b> <b>Bilancio</b> _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____		<b>NOTE</b>

L'anno duemilasedici il giorno **19** del mese di **MAGGIO** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente, con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) <b>Componente</b> Puccio G.nni Carlo	X		11) <b>Componente</b> Güstella Michele	X	
2) <b>Componente</b> Tarallo Roberto	X		12) <b>Componente</b> Licata Giovanni		X
3) <b>Componente</b> Baiamonte Giusto	X		13) <b>Componente</b> Troia Giovanni	X	
4) <b>Componente</b> Luna Salvatore		X	14) <b>Componente</b> Siino Paolo		X
5) <b>Componente</b> Di Maggio Vincenzo	X		15) <b>Componente</b> Riccobono Giusy	X	
6) <b>Componente</b> Provenza Antonin6	X		16) <b>Componente</b> Misuraca Andrea	X	
7) <b>Componente</b> Cocheo Francesco		X	17) <b>Componente</b> Puccio Giuseppe		X
8) <b>Componente</b> Cuneo Giovanni		X	18) <b>Componente</b> Lo Bello Maria Rosa		X
9) <b>Componente</b> Guercio Letizia Rita		X	19) <b>Componente</b> Sanfelice Pietro P.		X
10) <b>Componente</b> Raveduto Francesco		X	20) <b>Componente</b> Pagano Vincenzo	X	

Presiede Il Presidente del C.C. Puccio Giovanni Carlo.

Partecipa il Vice Segretario Dott. Vincenzo Lupica.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto:

**Si passa al punto n. 6 Regolamento per la determinazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative. Art. 31 comma 4 bis del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. per inottemperanza all'ordine di demolizione;**

(escono Siino Paolo e Cuneo Giovanni) **Consiglieri presenti 10**

Il Presidente da lettura della delibera e del parere tecnico che è favorevole.

Il Consigliere Pagano da lettura del parere della Commissione che rinvia in sede di Consiglio ogni decisione in merito, espone altresì che la sanzione gli sembra un po' esagerata è poiché per principio di legalità il Consiglio Comunale è sovrano e tutti abbiamo un animo nobile per capire che in questo momento di crisi molti cittadini sono in difficoltà rappresenta che se si vota questo articolo 31 sarà come quando un inquilino paga il primo mese e poi non pagherà più per cui si potrebbe far pagare ai cittadini una quota più gradibile (ore 22,03 entra Cuneo Giovanni **Consiglieri presenti 11**), fa notare che il termine previsto nel piano casa Sicilia è stato prorogato di un anno e chiede a Modica responsabile dell'Area Tecnica, se la delibera in discussione è compatibile con la legge sul piano casa.

Presenti 11 (Guastella Cuneo Misuraca Provenza Di Maggio Baimonte Puccio Pagano Riccobono Tarallo Troia).

Modica espone che il piano casa è una legge che consente di ampliare alcune ipotesi che sono in regola con la legge, l'art. 31 invece si riferisce agli abusi edilizi per cui sono due cose diverse, quindi la delibera non va in contrasto con la normativa vigente.


Il Consigliere Baimonte chiede se prima di adesso ci sono state delle sanzioni.

Modica risponde che le ordinanze di demolizione, sono nate in tempi remoti poi ci sono stati diversi condoni per i forti abusi edilizi, poi il legislatore ha cambiato rotta ed ha iniziato a prevedere le sanzioni, questa delibera richiama la normativa vigente per applicarle ad eventuali trasgressori. (ore 22,16 esce il Presidente Puccio che è sostituito dal Consigliere anziano Tarallo).

Il Consigliere Baimonte chiede allora perché nel corpo della delibera è stato scritto ulteriore sanzione se prima non c'erano le sanzioni.

Modica risponde che è un reflusso prima non c'erano sanzioni il DPR e uscito nel 2001 e la sanzione di cui all'art. 31 invece è stata inserita nel 2014 (ore 22,15 entrano il Consigliere Siino ed il Presidente Puccio)

Il Consigliere Siino chiede se la scelta è stata voluta dall'ufficio o è un'applicazione

Proposta dell' Area IV n. 01 Data 22.04.2016		
--	---	--

**COMUNE DI CAPACI**  
 PROVINCIA DI PALERMO

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

N° ___ del Reg.  Data	<b>OGGETTO</b>	“Regolamento per la determinazione delle sanzioni pecuniarie e amministrative. Art. 31, comma 4-bis del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., per inottemperanza all’ordine di demolizione.”.
	<b>NOTE</b>	

Viene data lettura della seguente deliberazione proposta dal Responsabile dell'Area IV, avente ad oggetto: *“Regolamento per la determinazione delle sanzioni pecuniarie e amministrative. Art. 31, comma 4-bis del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., per inottemperanza all'ordine di demolizione.”*

**Premesso che:**

- ✓ Con disposizione Sindacale protocollo n. 5579 del 01.04.2016, lo scrivente Responsabile dell'Area IV – Urbanistica, è stato incaricato di procedere alla predisposizione di un regolamento da sottoporre all'assise Consiliare al fine di regolamentare la graduazione delle sanzioni amministrative pecuniarie da € 2.000 ad € 20.000 previste dall'art. 41 comma 4 bis del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. nel caso di inottemperanza all'ordinanza di demolizione;
- ✓ che il Decreto Legge n. 133 del 12/11/2014 c.d. *“sblocca Italia”* è stato convertito con modifiche dalla Legge 11/11/2014 n. 164, la quale all'art. 17, comma 1, lett. q-bis, ha inasprito le sanzioni per gli abusi edilizi in caso di mancata ottemperanza all'ordine di demolizione, modificando l'art. 31 *“Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali”* del D.P.R. n. 380/2001 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*;

**Considerato**, che la modifica consiste nell'aggiunta al sopra citato art. 31, di tre commi: 4 bis, 4 ter, e 4 quater, dal seguente contenuto:

- ✓ *“4-bis. L'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. La sanzione, in caso di abusi sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'art. 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima. La mancata o tardiva emanazione del provvedimento sanzionatorio, fatte salve le responsabilità penali, costituisce elemento di valutazione della performance individuale nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.*
- ✓ *4-ter. I proventi delle sanzioni di cui al comma 4-bis spettano al comune e sono destinati esclusivamente alla demolizione e rimessione in pristino delle opere abusive e all'acquisizione e attrezzatura di aree destinate a verde pubblico.*
- ✓ *4-quater. Ferme restando le competenze delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e Bolzano, le regioni a statuto ordinario possono aumentare l'importo delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal comma 4-bis e stabilire che siano periodicamente reiterabili qualora permanga l'inottemperanza all'ordine di demolizione”.*

**Considerato**, altresì che secondo la giurisprudenza amministrativa l'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., costituisce una mera trasposizione compilativa dell'art. 7 della L. n. 47 del 28.02.1985, richiamata in Sicilia con il rinvio dinamico dall'art. 1 della L.R. n. 37 del 10.08.1985 e pertanto esso risulta applicabile in Sicilia con tutte le modifiche apportate in sede statale ivi compresa quella introdotta dal decreto legge n. 133/2014 convertito in legge n. 164 dell'11.11.2014 (cfr., ex multis, TAR Sicilia, Palermo 13.02-2015, n. 444);

**Considerato** che con circolare n. 3 del 28 maggio 2015, l'Assessorato Regionale del Territorio e Ambiente ha evidenziato che quanto disposto dai commi 4-bis, 4-ter e 4 quater dell'art. 31 del DPR 380/2001, trovano applicazione in Sicilia integrando il disposto dell'art 7 della L. n. 47/85;

# COMUNE DI CAPACI

(PROVINCIA DI PALERMO)

## AREA IV – Urbanistica

Prot. n° 7273

27 APR. 2016

del 22/04/2016

E, p.c.



Al Sig. Presidente del C.C.  
Al Responsabile del servizio finanziario  
All'Ufficio di segreteria  
Al Signor Sindaco  
Al Signor Segretario Generale  
Al Signor revisore unico  
All'OIV

Loro Sedi

**OGGETTO:** Trasmissione proposta di delibera di Consiglio Comunale : *“Regolamento per la determinazione delle sanzioni pecuniarie e amministrative. Art. 31, comma 4-bis del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., per inottemperanza all'ordine di demolizione”*

Per quanto evidenziato in oggetto si trasmette in allegato alla presente la proposta evidenziata in oggetto .

Distinti saluti

Il Responsabile Area IV  
Dott. P. Modica



# COMUNE DI CAPACI

Provincia di Palermo

## III COMMISSIONE URBANISTICA CONSILIARE PERMANENTE

In data 17 Maggio 2016 alle ore 12.30 presso la Casa Comunale – negli Uffici dell'Area IV Urbanistica - si è riunita la 3^ Commissione Consiliare Permanente a seguito della convocazione del Presidente Sig. Pagano Vincenzo protocollo n. 8584/2016 del 12/05/2016.

Sono presenti :

- Sig. Pagano Vincenzo Presidente
- Sig. Provenza Antonino Componente

Sono assenti

- Sig. Cocheo Francesco Componente
- Sig. Troia Giovanni Componenti
- Sig. Riccobono Giusy Componente

Assume le funzioni di Segretario Verbalizzante il Dott. P. Modica.

All'O.d.G.

“Regolamento per la determinazione delle sanzioni pecuniarie e amministrative. Art. 31 comma 4-bis del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., per inottemperanza all'ordine di demolizione”.

Il Presidente constatata la mancanza del numero legale dichiara chiusa la seduta e aggiorna la seduta alle ore 13.30

Letto confermato e sottoscritto

Alle ore 13.30 presiede il Presidente della Commissione Consiliare

Sono presenti :

- Sig. Pagano Vincenzo Presidente
- Sig. Provenza Antonino Componente

Sono assenti

- Sig. Cocheo Francesco Componente
- Sig. Troia Giovanni Componenti
- Sig. Riccobono Giusy Componente

Assume le funzioni di Segretario Verbalizzante il Dott. P. Modica.

All'O.d.G.

- “Regolamento per la determinazione delle sanzioni pecuniarie e amministrative. Art. 31 comma 4-bis del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., per inottemperanza all'ordine di demolizione”.

Il Presidente illustra ai componenti la proposta e dopo ampio dibattito i presenti Consigliere Provenza Antonino e Consigliere Pagano Vincenzo rinviando la discussione in Consiglio Comunale.

Letto confermato e sottoscritto

**Il Segretario**

**Il Presidente**

**I Componenti**



**Preso Atto** che la giurisprudenza amministrativa evidenzia che le Amministrazioni Comunali devono determinarsi circa l'applicazione dell'ulteriore sanzione di cui all'art. 17, comma 1 lett. q-bis del decreto legge n. 133/2014 convertito con legge n. 164 dell'11.11.2014 (cfr. TAR Sicilia, Palermo, 13.02.2015 n. 467)

**Ritenuto**, pertanto, necessario definire una specifica disciplina al fine di regolamentare la materia anche in ragione della dimensione delle opere abusive, al fine di ancorare a parametri oggettivi e predeterminati l'esercizio della potestà sanzionatoria;

**Atteso** che per le ordinanze di demolizione emesse ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., il Comune, qualora alla scadenza del termine fissato per l'esecuzione ne accerti l'inottemperanza, deve applicare tempestivamente la sanzione pecuniaria di importo da euro 2.000 a euro 20.000, con applicazione nella misura massima di euro 20.000 qualora l'ordinanza non eseguita riguardi abusi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'articolo 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato;

**Considerato** che la sanzione pecuniaria si aggiunge alla sanzione dell'acquisizione al patrimonio comunale del bene e dell'area di sedime, prevista al comma 3 del medesimo articolo 31 del T.U.E. (D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii.);

**Preso atto** che la Regione Sicilia non ha assunto provvedimenti tesi ad aumentare l'importo delle sanzioni, facoltà attribuita dal comma 4-quater dell'art. 31 in merito all'applicazione delle sanzioni;

**Rilevato che**, la sanzione pecuniaria in argomento trovi applicazione nei casi di accertamento di inottemperanza alle ingiunzioni di demolizione effettuate in data successiva all'entrata in vigore della norma;

**Dato Atto** che il Comune deve graduare l'applicazione della sanzione di cui al comma 4-bis dell'art. 31 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii. dal minimo di € 2.000 al massimo € 20.000, ferma restando l'applicazione nella misura massima nel caso di interventi realizzati in zone o su edifici di cui all'art. 27 comma 2 del DPR 380/2001, al fine di evitare disparità di trattamento ed il principio di imparzialità;

**Considerato** che al fine di sopperire ad una disciplina organica di settore per l'esatta misura economica sanzionatoria, si dovranno fissare i parametri gradualità per le sanzioni sopra richiamate, in modo da assicurare uniformità e trasparenza dell'azione amministrativa, nonché proporzionalità e ragionevolezza di applicazione;

**Preso atto** che in base al novellato comma 4-ter dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. i proventi delle sanzioni in questione spettano al Comune e sono destinate esclusivamente alla demolizione e rimessa in pristino delle opere abusive e all'acquisizione e attrezzatura di aree destinate a verde;

**Visto** il D.A. n. 151 del 30/01/1989, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 22/04/1989 con il quale è stato sottoposto a vincolo di notevole interesse pubblico il territorio di Capaci, giusto verbale del 12/06/1986 affisso all'Albo Pretorio del Comune di Capaci in data 30/07/1986;

**Ritenuta** la necessità di dover regolamentare le sanzioni pecuniarie e amministrative al fine di evitare contenzioni circa l'applicazione della misura massima della sanzione per evidenti e differenti tipologie di abusi edilizi;

**Ritenuta**, altresì la competenza consiliare trattandosi di esercizio della potestà regolamentare;

**Visto** l'art. 31 del D.P.R. 380 del 02.02.2001 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Legge n.47 del 28.02.1985 e ss.mm.ii.;



Vista la L.R. n.71 del 28.12.1978 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 37 del 10.08.1985 e ss.mm.ii.;

Visto Regolamento Edilizio con annesso Programma di Fabbricazione vigente;

Vista la Legge Urbanistica 1150 del 17.08.1942;

Visto il Decreto Ministeriale n. 1444 del 2.04.1968;

Visto il Testo Unico Ambientale 152/06 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

Visto il T.U.E.L.- D.Lgs. n.267/00 e ss.mm.ii.

Visto il vigente regolamento comunale degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente O.R.EE.LL.

Visto il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

### ***PROPONE DI DELIBERARE***

- a) **Dare Atto** di quanto sopra descritto in premessa e che qui di seguito si intende integralmente riportato;
- b) **Approvare**, in applicazione dell'art. 31, comma 4-bis del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. le seguenti disposizioni regolamentari e dare indicazioni al Responsabile dell'Area IV – Urbanistica, di esplicitare nel corpo delle ordinanze di demolizioni, da emanarsi ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., prevedendo l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie da € 2000 a € 20.000 previste dall'art. 31, comma 4-bis del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., per l'inottemperanza alle ordinanze secondo i seguenti parametri:

### **SANZIONI PER MANCATA DEMOLIZIONE ABUSI EDILIZI**

#### **ART. 1**

Interventi realizzati in assenza di titoli abilitativi  
(Concessione edilizia, autorizzazione edilizia, etc)

- 1.a) Interventi che non hanno generato aumento di superfici o volume: € 2.000;
- 1.b) Interventi che hanno comportato aumento di superficie: € 150/mq (si applica la sanzione minima di € 2.000 e massima di € 20.000, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie);
- 1.c) Interventi che hanno comportato aumento di volume: € 100/mc (si applica la sanzione minima di € 2.000 e massima di € 20.000, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie);
- 1.d) Interventi che hanno comportato sia aumento di volume che di superficie: il valore maggiore risultante dall'applicazione dei parametri di cui ai precedenti punti 1.a, 1.b (si applica la sanzione minima di € 2.000 e massima di € 20.000, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie);

## ART. 2

Interventi realizzati in totale difformità dai titoli abilitativi  
(Concessione edilizia, autorizzazione edilizia, etc)

- 2.a) Interventi che non hanno generato aumento di superfici o volume: € 2.000;
- 2.b) Interventi che hanno comportato aumento di superficie: €120/mq (si applica la sanzione minima di € 2.000 e massima di € 20.000, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie);
- 2.c) Interventi che hanno comportato aumento di volume: € 80/mc (si applica la sanzione minima di € 2.000 e massima di € 20.000, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie);
- 2.d) Interventi che hanno comportato sia aumento di volume che di superficie: il valore maggiore risultante dall'applicazione dei parametri di cui ai precedenti punti 2.a, 2.b (si applica la sanzione minima di € 2.000 e massima di € 20.000, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie);

## ART. 3

Interventi realizzati con variazioni essenziali dai titoli abilitativi  
(Concessione edilizia, autorizzazione edilizia, etc)

- 3.a) Interventi che non hanno generato aumento di superfici o volume: € 2.000;
- 3.b) Interventi che hanno comportato aumento di superficie: €100/mq (si applica la sanzione minima di € 2.000 e massima di € 20.000, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie);
- 3.c) Interventi che hanno comportato aumento di volume: € 70/mc (si applica la sanzione minima di € 2.000 e massima di € 20.000, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie);
- 3.d) Interventi che hanno comportato sia aumento di volume che di superficie: il valore maggiore risultante dall'applicazione dei parametri di cui ai precedenti punti 3.a, 3.b (si applica la sanzione minima di € 2.000 e massima di € 20.000, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie);

## ART. 4

Interventi realizzati in aree o su immobili di cui all'art. 27 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001  
e ss.mm.ii. e nelle aree soggette a rischio idrogeologico elevato e molto elevato

- 4.a) l'importo della sanzione pecuniaria è di 20.000;

## ART. 5

Regolamentazione dell'applicazione delle sanzioni pecuniarie

- 5.a) procedere all'applicazione di dette sanzioni, all'esito della verifica dell'inottemperanza;
- 5.b) il pagamento dell'importo quantificato e notificato all'esito della verifica dell'inottemperanza, deve essere corrisposto entro giorni 60 (sessanta) dalla data della notifica dell'ordinanza dirigenziale di ingiunzione pagamento sanzione pecuniaria. E' ammessa su richiesta del trasgressore la rateizzazione del pagamento della sanzione per importi superiori a € 5.164,57 nella misura di otto rate trimestrali. La somma rateizzata sarà maggiorata degli interessi legali rapportati a mese e garantita da idonea polizza fidejussoria assicurativa o bancaria;
- 6.c) il mancato pagamento di quanto dovuto entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla notifica dell'ordinanza comporterà l'irrogazione nella misura massima pari a € 20.000 (ventimila);

- c) **Dare Atto**, altresì, che in relazione al comma 4-ter dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., i proventi delle sanzioni saranno incamerati nel bilancio Comunale e destinati esclusivamente alla demolizione e rimessa in pristino delle opere abusive e all'acquisizione di attrezzatura di aree destinate a verde pubblico;
- d) **Stabilire** che i proventi delle suddette sanzioni, per i quali è previsto un vincolo di destinazione, ai sensi dell'art. 31, comma 4-ter del D.P.R. n. 380/2001, così come introdotto dall'art. 17, comma 1, lettera q-bis della legge n. 164/2014, vengano introitati istituendo apposito capitolo in entrata denominato: "proventi sanzioni pecuniarie art. 31 comma 4-bis del D.P.R. 380/2001", e corrispondente capitolo in uscita denominato: "demolizione e rimessa in pristino delle opere abusive e per l'acquisizione di aree da destinare a verde pubblico", afferenti all'Area IV Urbanistica;
- e) **Dare Mandato** ai Responsabili dell'Area IV – Urbanistica, ai fini dell'accertamento, e dell'Area II – Finanziaria – ai fini della riscossione, ciascuno per le rispettive attività consequenziali di competenza, per la riscossione di quanto dovuto;
- f) **Dare atto** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio comunale;
- g) **Dare Mandato** all'ufficio segreteria generale di trasmettere il presente atto anche al Responsabile dell'Ufficio AA.GG. quale responsabile del sito istituzionale e dell'accessibilità informatica e del complessivo procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line sul sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Capaci ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di G.M. n. 9 del 30/01/2015.
- h) **Di dare**, mandato all'Ufficio di Segreteria di trasmettere l'estratto del seguente atto al Responsabile dell'Ufficio AA.GG. quale responsabile del sito istituzionale e dell'accessibilità informatica e del complesso procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line sul sito dell'Amministrazione trasparente del Comune di Capaci ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di G.M. n. 9 del 30/01/2015
- i) **Dare atto** che la suddetta deliberazione con annesso regolamento delle sanzioni pecuniarie, sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line del sito Internet dell'Ente e verrà data ampia diffusione ai cittadini anche tramite affissione nelle bacheche del Comune sparse per il territorio Comunale;
- j) **Trasmettere** la presente deliberazione all'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente per opportuna conoscenza;

*Dalla Residenza Municipale, li 22.04.2016*

**Il Responsabile dell'Area IV**

*Dott. P. Modica*



Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

*Dalla Residenza Municipale, li 22.04.2016*

**Il Responsabile dell'Area IV**

*Dott. P. Modica*



**Vista** la superiore proposta si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

*Dalla Residenza Municipale, li*

**Il Responsabile dell'Area II**

*Rag. F.sco P. Di Maggio*

della legge.

Modica risponde che la scelta non è stata decisa dall'ufficio ma è un'applicazione della legge.

Il Consigliere Siino aggiunge che ha fatto questa domanda per far capire al Consigliere Pagano che la legge va applicata e non può essere disattesa.

Il Consigliere Misuraca chiarisce che la delibera in discussione è un atto dovuto la legge va applicata e riguarda le costruzioni abusive.

Il Presidente preso atto che non ci sono più interventi mette la delibera ai voti.

Si passa alla votazione che ottiene il seguente risultato:

**Consiglieri presenti 12** (Guastella, Cuneo, Misuraca, Siino, Provenza, Di Maggio, Baimonte, Puccio, Pagano, Troia, Tarallo, Riccobono).

**Consiglieri favorevoli 10** (Guastella, Cuneo, Misuraca, Siino, Provenza, Di Maggio, Baimonte, Puccio, Pagano, Troia).

**Consiglieri contrari zero.**

**Consiglieri astenuti 2** Tarallo Riccobono.

**Il Consiglio approva.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la superiore proposta

**VISTO** lo statuto e l'O.R.EE.LL.;

**Con voti favorevoli 10** (Guastella, Cuneo, Misuraca, Siino, Provenza, Di Maggio, Baimonte, Puccio, Pagano, Troia), **contrari zero**, **astenuti 2** Tarallo Riccobono, espressi in forma palese dai dodici consiglieri presenti.

## **DELIBERA**

Approvare la superiore proposta di deliberazione.

Letto confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE IL VICE SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten Signature]

[Handwritten Signature]

[Handwritten Signature]

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. \_\_\_\_\_)

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. \_\_\_\_\_)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

#### ATTESTA

• CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. \_\_\_\_\_)